



FOUR ROOMS

Regia: Allison Anders, Alexandre Rockwell, Robert Rodriguez, Quentin Tarantino.

Interpreti: Antonio Banderas, Jennifer Beals, Paul Calderon, Sammi Davis, Valeria Golino, David Proval, Tim Roth, Ione Skye

Soggetto e sceneggiatura: Allison Anders, Alexandre Rockwell, Robert Rodriguez, Quentin Tarantino;

Fotografia: Phil Parmet, Guillermo Novarro, Andrzej Sekula, Rodrigo García; **Musica:** Combustible Edison; **Montaggio:** Margaret Goodspeed, Elena Maganini, Robert Rodriguez, Sally Menke; USA – 1996, 107'.

SINOSI

PRIMO EPISODIO - "Suite luna di Miele" - L'ingrediente mancante (Strange Brew), (regia Allison Anders). Alcune streghe utilizzano la suite dell'albergo Mon Signor ad Hollywood per tentare di resuscitare la loro dea Diana, strega dai poteri straordinari, nella notte di San Silvestro. Athena (sacerdotessa), Elspeth, Raven, Jezebel rimproverano Eva la quale non ha portato il seme maschile necessario per far ritornare in vita Diana. Il liquido seminale viene richiesto a Ted, il cameriere, chiamato d'urgenza. Grazie a lui e ad Eva, il rito si compie e Diana affiora nella vasca della suite.

SECONDO EPISODIO - "Stanza 404" - L'uomo sbagliato (Two Sides to a Plate), (regia Alexandre Rockwell). Ted, cameriere dell'albergo Mon Signor, entrato in una camera, si trova davanti a Sigfrido, un uomo in mutande con una pistola e Angela, la moglie di costui, legata e imbavagliata, che "festeggiano" a loro modo l'imminente Capodanno. L'uomo aggredisce Ted e lo accusa di essere l'amante, ma ha un attacco cardiaco e sviene. Ted slega Angela, ma il marito si riprende e bacia teneramente lo sbigottito giovanotto. Si trattava solo di un giochetto hard di una coppia masochista.

TERZO EPISODIO - "Stanza 309" - I monelli (The Misbehavers), (regia Robert Rodriguez). Un tipaccio in abito da sera e sua moglie, per festeggiare l'anno nuovo, decidono di uscire e per 500 dollari affidano a Ted, il cameriere dell'albergo Mon Signor, l'incarico di controllare ogni tanto due bambini terribili (Maricarmen di nove anni e Juancho di sei). I due ragazzini fumano, bevono champagne, guardano il cadavere di una prostituta nascosto nel materasso. Interviene Ted che toglie di bocca la sigaretta a Juancho e, involontariamente, dà fuoco alla tappezzeria mentre Maricarmen gli conficca per dispetto una siringa nella coscia. Sopraggiungono i genitori dei due bambini meravigliandosi di trovare un po' di confusione nella loro stanza.

QUARTO EPISODIO - "Penthouse" - L'uomo di Hollywood (The Thrill of the Bet), (regia Quentin Tarantino). Durante la notte di Capodanno, in una grandissima suite dell'albergo Mon Signor, tre amici, Chester Rush, Leo e Norman, per divertirsi decidono di mettere in atto una scommessa: uno di loro dovrà accendere la fiamma di un accendino dieci volte di seguito senza mai sbagliare. Norman mette in palio un suo mignolo, Chester la sua sfavillante automobile. Viene convocato il cameriere, Ted, per portare un tagliere, un secchiello di ghiaccio ed una piccola, affilatissima accetta. Nel caso di perdita da parte di Norman, per un compenso di mille dollari Ted si impegna ad eseguire il taglio del dito. Norman perde ed il dito viene mozzato suscitando la sorpresa degli altri che non credevano Ted capace di eseguire un tale compito.

CRITICA

"Il finale è - almeno questo - a sorpresa. Ma non basta a salvare un film che cerca di essere brillante ansimando nello sforzo delle idee, della realizzazione e degli attori, dal primo episodio (il peggiore) all'ultimo (il più deludente perché se non altro ci si poteva aspettare di più). Quanto a Tim Roth, di solito attore così fine, gli suggeriamo una cura di camomilla: più che un attore di Tarantino sembra un tarantolato." (*La Repubblica*, Irene Bignardi, 14/4/96)

frasi:

Chester Rush (Quentin Tarantino): "Quando mai l'America è stata corretta? Può darsi che siamo nel giusto, una volta ogni tanto, ma siamo corretti solo molto raramente."